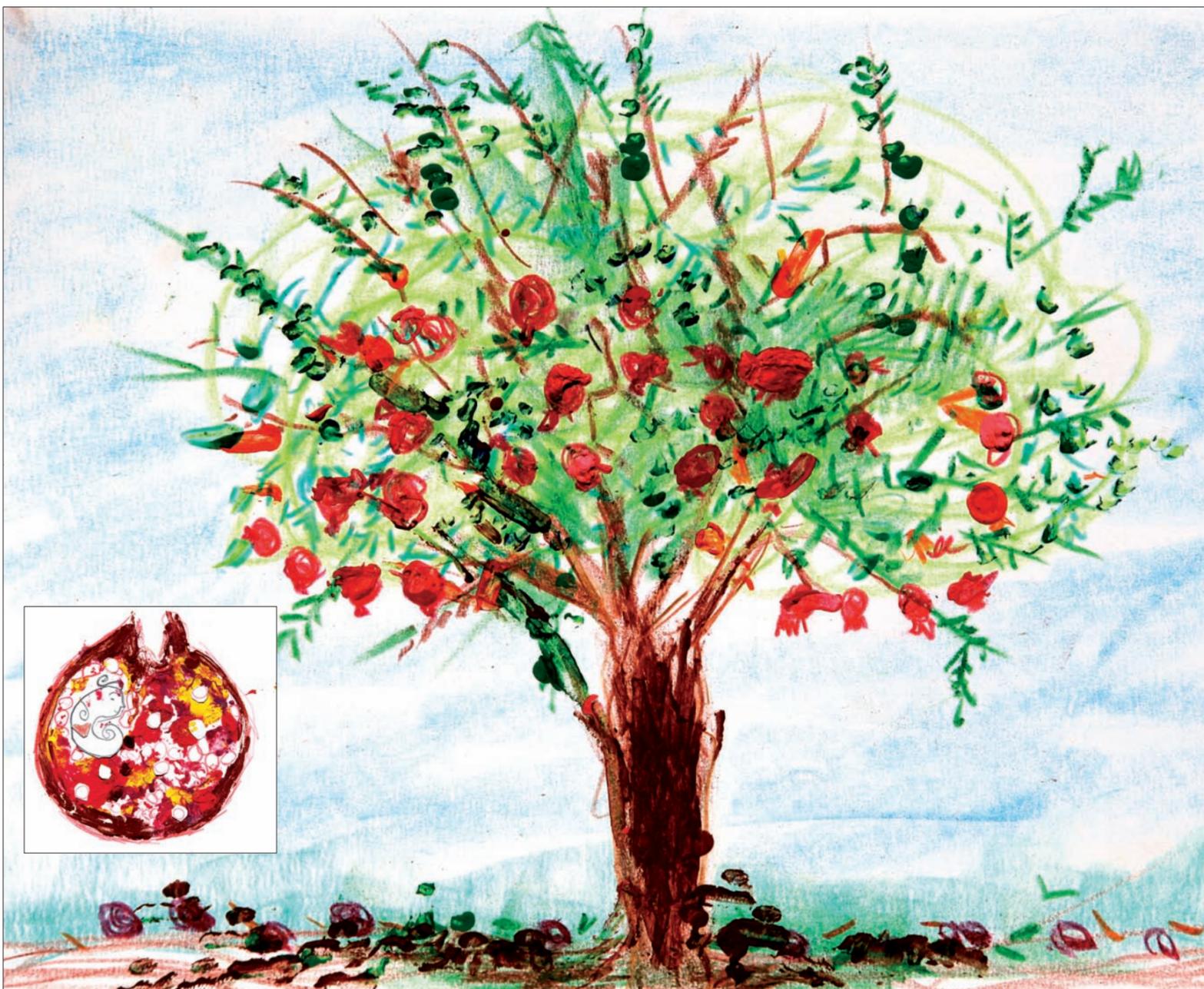
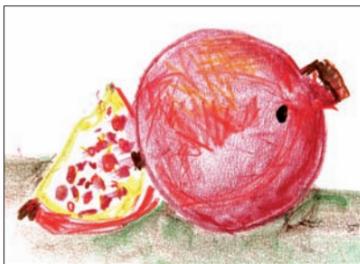
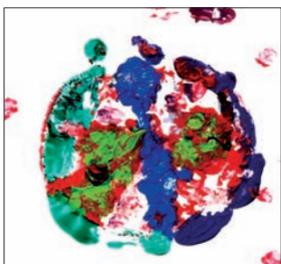




2017

LUGLIO

- 1 Sab
- 2 Dom
- 3 Lun
- 4 Mar
- 5 Mer
- 6 Gio
- 7 Ven
- 8 Sab
- 9 Dom
- 10 Lun
- 11 Mar
- 12 Mer
- 13 Gio
- 14 Ven
- 15 Sab
- 16 Dom
- 17 Lun
- 18 Mar
- 19 Mer
- 20 Gio
- 21 Ven
- 22 Sab
- 23 Dom
- 24 Lun
- 25 Mar
- 26 Mer
- 27 Gio
- 28 Ven
- 29 Sab
- 30 Dom
- 31 Lun ☀



Il melograno: la fonte di nuova vita

Il nome scientifico del melograno è *Punica granatum*, perché gli antichi latini dicevano che provenisse dall'area siro-fenicia. In realtà è originario di una zona che va dal Punjab in India, ai territori a sud del Caucaso. Fin dall'antichità si è diffuso in Asia Minore e poi nei paesi del Mediterraneo.

È una pianta che richiede pochissima acqua e cresce su ogni tipo di terreno, quasi a costituire una specie di miracolo e di dono della natura in terre aride e brulle.

Il suo frutto, la melagrana, appare come non commestibile, racchiuso com'è da una corteccia dura e rugosa. Ma una volta aperto il suo contenuto è bello da vedere e dolce da gustare. I chicchi dal colore rosso traslucido brillante, dolci e succulenti, sembrano incarnare l'emblema della prosperità; per questo divenne simbolo di ricchezza e fertilità. Il melograno è legato alla figura della Grande Madre, regina del Cosmo, nel duplice ruolo di colei che dà la vita e dà la morte, ovvero del perenne ciclo della vita che si rinnova.

Molte sono le culture che del melograno hanno ripreso alcune caratteristiche dando origine ad aneddoti, poesie, preghiere. Nella simbologia ebraica rappresenta l'onestà e la correttezza oltre che la produttività e l'unità del popolo, poiché i grani sono stretti tra loro. Si pensa che il suo frutto contenga tanti semi quanti sono le leggi della Torah, il libro sacro dei precetti.

Nei riti greci e romani si adornavano i templi con i rami e i fiori di questa pianta e le donne ateniesi bevevano il rosso succo nelle feste dedicate a Demetra per avere figli.

In Grecia vige ancora l'usanza che quando si acquista una nuova casa è di buon augurio mettere un frutto di melograno come primo dono sull'altare domestico della casa.

Il frutto del melograno per i cristiani è simbolo di energia vitale, di fecondità, di abbondanza, di amore ardente, di concordia, di unione.

Anche nel Corano il melograno è nominato come una delle cose buone create da Dio. In Armenia fin dall'antichità si produce un vino spremendo i chicchi di melagrana.

In Azerbaigian ogni anno si tiene una festa in onore del melograno con canti, balli e danze.

Le donne turche lo usano come premonitore: gettano il frutto a terra, i grani che ne escono indicano il numero di figli che la donna avrà. Nell'Induismo, uno dei nomi del Dio Ganesha è "Bijapuraphalasakta", cioè "colui che gradisce la frutta dai molti semi" (la melagrana).

In Cina la melagrana era il frutto del buon auspicio e simbolo di una lunga discendenza.

Fin da tempi molto lontani questo frutto è stato evocato dai poeti nelle poesie d'amore.

31 ESALA PERAHERA

È una festa all'interno di un lungo periodo tra luglio e agosto caratterizzato da diverse e numerose cerimonie e processioni in Sri Lanka. In particolare a Kandi durante una sfilata di elefanti riccamente addobbati e con giocolieri e musicisti, viene portata in processione la reliquia del Sacro Dente di Buddha. La festa coinvolge anche i templi indu ed è occasione di incontro tra le tre principali religioni presenti: buddista, cristiana, indu.

BUDDISTA

AGOSTO



2017

- 1 Mar*
- 2 Mer
- 3 Gio
- 4 Ven
- 5 Sab
- 6 Dom
- 7 Lun
- 8 Mar*
- 9 Mer
- 10 Gio
- 11 Ven
- 12 Sab
- 13 Dom
- 14 Lun
- 15 Mar*
- 16 Mer
- 17 Gio
- 18 Ven
- 19 Sab
- 20 Dom
- 21 Lun
- 22 Mar
- 23 Mer
- 24 Gio
- 25 Ven*
- 26 Sab
- 27 Dom
- 28 Lun
- 29 Mar
- 30 Mer
- 31 Gio



1 TISH'A' BE AV EBRAICA

È giorno di lutto e digiuno in ricordo della distruzione del tempio di Gerusalemme a opera dei Romani nel 70 d.C. La sinagoga viene spogliata di tutti gli ornamenti. Il pasto che precede il digiuno comincia con un piatto unico non di carne a simboleggiare il lutto e il seguente esilio del popolo ebraico.

8 EARTH OVERSHOOT DAY - GIORNATA DEL SUPERAMENTO

C'è un giorno all'anno in cui si arriva a consumare il 100% delle risorse prodotte dai suoli e dalle acque della terra. Da quel giorno in poi il mondo è in debito con la terra "consumando" direttamente il suo capitale naturale. Nel 2016, il giorno del superamento nel mondo è stato l'8 agosto. Quale sarà nel 2017?

15 FERRAGOSTO ITALIA

Giornata festiva che tradizionalmente rappresenta il centro delle vacanze estive. Il termine "ferragosto" deriva dal latino *feriae Augusti* (riposo di Augusto) e indica una festività istituita nel 18 a.C. dall'imperatore Ottaviano Augusto.

15 ASSUNZIONE/DORMIZIONE APOSTOLICA-CATTOLICA-ORTODOSSA

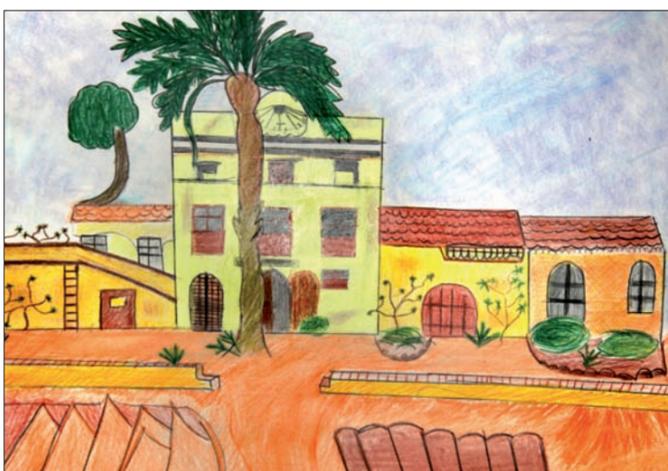
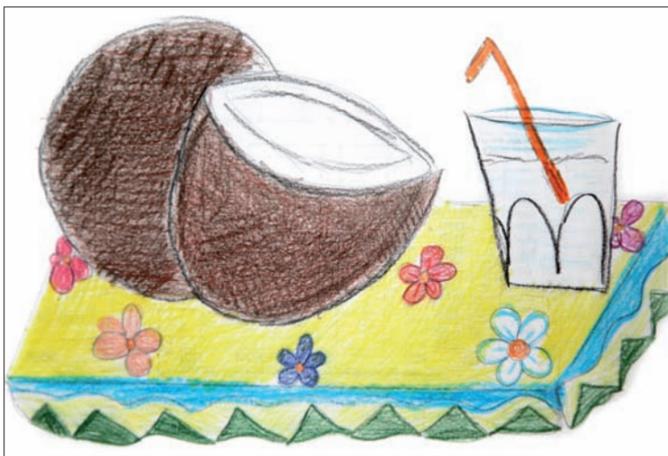
Si ricorda che Maria, madre di Gesù Cristo, al termine della sua vita terrena è stata assunta alla gloria del cielo in anima e corpo dove risiede al fianco del Cristo. Per alcune chiese, in particolare quelle ortodosse, si ritiene che proprio come Cristo è morto ed è stato deposto nel sepolcro, per risorgere ed essere esaltato in cielo, così la sua santa Madre "si è addormentata", ed è stata portata in cielo accanto a suo Figlio, il Cristo.

15 SRI KRISHNA JANMASHTAMI INDUISTA

Compleanno del Dio Krishna, ottava reincarnazione di Vishnu. Le celebrazioni hanno inizio con bagni purificatori e preghiere. Durante il giorno, bande musicali sfilano per le vie delle città. I bambini, a gruppi, rappresentano episodi dell'infanzia del Dio. Il culmine della festa è alla sera, con la comparsa della luna, che simboleggia la nascita del Dio Krishna.

25 GANESH CATURTHI INDUISTA

È una delle feste induiste più popolari. Si festeggia Ganesh, il Dio con la testa d'elefante: il Dio della saggezza e della fortuna. In corteo vengono portate immagini del Dio che poi sono immerse nelle acque di fiumi e mari.



La palma: l'emblema della vittoria

La palma (genere *Palmae*) è sempre stata universalmente considerata simbolo di vittoria, di glorificazione, di rigenerazione e di immortalità. Nei Salmi dell'Antico Testamento si legge che "Il giusto fiorisce come la palma".

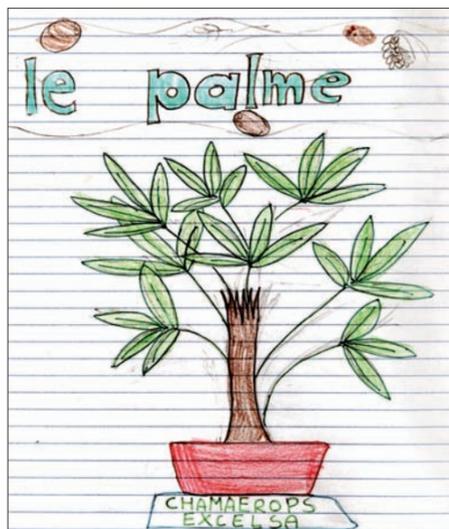
Per molti popoli la palma aveva poteri magici con effetti benefici per quanto riguarda i cicli dell'agricoltura, i riti della fecondità dei campi e contro la siccità, la carestia, la fame.

I Greci chiamavano la palma "Phoenix", come la Fenice, il mitico uccello che rinasceva dalle proprie ceneri dopo la morte, e la associavano ad Apollo, il dio Sole che ogni giorno all'alba risorge. Essi passarono ai Romani l'uso della palma come simbolo di vittoria e infatti la dea della vittoria era detta *Palmaris*.

Anche Atena-Minerva, la dea della saggezza, era raffigurata con in mano un ramo di palma. Hathor, la dea egiziana del cielo, era considerata la "signora della palma da dattero".

Nel cristianesimo la palma è simbolo del martirio di Gesù e della sua resurrezione e quindi da sempre i santi martiri vengono raffigurati con in mano un ramo di palma per indicare la loro vittoria spirituale sulla morte.

Come simbolo di vittoria compare in numerosi stemmi di casati, di città e di istituzioni.





SETTEMBRE 2017

- 1 **Ven** *
- 2 **Sab**
- 3 **Dom**
- 4 **Lun**
- 5 **Mar**
- 6 **Mer**
- 7 **Gio**
- 8 **Ven**
- 9 **Sab**
- 10 **Dom**
- 11 **Lun** *
- 12 **Mar**
- 13 **Mer**
- 14 **Gio**
- 15 **Ven**
- 16 **Sab**
- 17 **Dom**
- 18 **Lun**
- 19 **Mar**
- 20 **Mer**
- 21 **Gio** * *
- 22 **Ven** * *
- 23 **Sab**
- 24 **Dom**
- 25 **Lun**
- 26 **Mar**
- 27 **Mer**
- 28 **Gio**
- 29 **Ven**
- 30 **Sab** *

1 AID EL KEBIR / ID AL-ADHA ISLAMICA

È la seconda festa comandata dell'Islam, la "Festa del Sacrificio". Ricorda il miracolo compiuto da Allah quando sostituì con un montone il figlio Ismaele che Abramo stava per offrire in sacrificio. Dopo la preghiera solenne della festa si sacrifica un ovino o una capra o un bovino che sarà consumato il giorno successivo in un festoso e sfarzoso pasto allargato a parenti, conoscenti, amici. Nessuno viene escluso dal banchetto festivo e quanto non viene consumato direttamente viene dato in dono per i poveri e i bisognosi.

11 CUDUS YOANNES E CAPODANNO 1734 COPTA

Festa di San Giovanni e capodanno per l'antico calendario copto in Etiopia ed Eritrea. È tradizione visitare le case di amici e parenti, scambiarsi gli auguri, e festeggiare con un rito che prevede il salto di fuochi.

21 GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE

Istituita dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 1981 allo scopo di rafforzare gli ideali di pace tra tutte le nazioni e i popoli, e per riflettere sulle irragionevoli conseguenze, dal punto di vista morale, fisico e materiale, causate dalla guerra.

21-22 ROSH HA SHANA' - CAPODANNO 5778 EBRAICA

Capodanno del calendario ebraico. È il giorno del ricordo della creazione del mondo. Il suono del *shofar* (corno di ariete) richiama alla riflessione e alla fedeltà a Dio. Inizia il periodo di 10 giorni dedicati alla penitenza e all'introspezione.

22 1° MUHARRAM - CAPODANNO 1439 ISLAMICA

Primo giorno del mese di *Muharram* e capodanno del calendario islamico. Si commemora il trasferimento del Profeta e della prima comunità musulmana dalla Mecca a Medina, avvenuto nell'anno 622 d.C. (*Egira*), che segnò l'inizio di una nuova era e di un nuovo calendario (lunare).

30 YOM KIPPUR EBRAICA

È un giorno a conclusione del periodo di penitenza iniziato con il capodanno. La ricorrenza richiede il digiuno, la preghiera e l'introspezione.



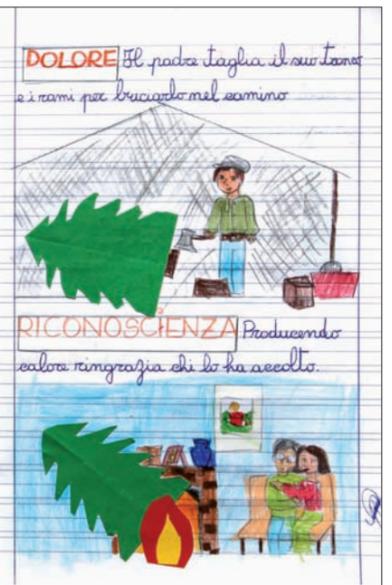
L'abete: l'albero della natività

L'abete (genere *Abies*), albero sempreverde, si differenzia in diverse specie che prendono il nome da una loro caratteristica (bianco, nobile...) o dalla zona originaria (dei Nebrodi, di Spagna, del Caucaso, del Colorado...).

Fin dall'antico Egitto era considerato l'Albero della Natività. In Grecia era sacro alla dea Artemide, quindi alla Luna, protettrice delle nascite.

Per le popolazioni dell'Asia Settentrionale era considerato, assieme alla betulla, l'Albero Cosmico, che si ergeva al centro dell'universo. Nella cultura celtica era consacrato al giorno della nascita del "Fanciullo Divino" (il Sole), giornata supplementare che seguiva il solstizio d'inverno.

Si pensa che sia per questi valori simbolici che, prima nei paesi nordici, poi in quelli latini e in seguito in tutto il mondo, l'abete è assunto come l'albero di Natale anche se molto spesso si tratta invece di abete rosso del genere *Picea* e non *Abies*.



OTTOBRE 2017



- 1 **Dom** *
- 2 **Lun**
- 3 **Mar** *
- 4 **Mer** * *
- 5 **Gio** *
- 6 **Ven** *
- 7 **Sab** *
- 8 **Dom** *
- 9 **Lun** *
- 10 **Mar** *
- 11 **Mer** *
- 12 **Gio**
- 13 **Ven**
- 14 **Sab**
- 15 **Dom**
- 16 **Lun**
- 17 **Mar**
- 18 **Mer**
- 19 **Gio** * *
- 20 **Ven** *
- 21 **Sab**
- 22 **Dom**
- 23 **Lun**
- 24 **Mar**
- 25 **Mer**
- 26 **Gio** *
- 27 **Ven** *
- 28 **Sab** *
- 29 **Dom**
- 30 **Lun**
- 31 **Mar** *

1 ASHURA ISLAMICA

I musulmani sunniti ricordano il passaggio del Mar Rosso da parte di Mosè e degli israeliti. I musulmani sciiti ricordano il martirio di Husseyn, figlio di Ali, nipote del profeta Muhammad. È un giorno di digiuno.

3 GIORNATA NAZIONALE IN MEMORIA DELLE VITTIME DELL'IMMIGRAZIONE ITALIA

È stata istituita il 16 marzo 2016 in memoria di quanti hanno perso la vita nel tentativo di emigrare verso il nostro Paese per sfuggire a guerre, persecuzioni e miseria.

4 ZHONGQIUJIE CINA

"Festa di metà autunno" e ricorda la regina ChangEr, che per salvare il suo popolo dal marito, un re tiranno, si rifugiò sulla luna dopo aver bevuto l'elisir della vita di cui era custode. È tradizione contemplare la luna dove risiede la vita ed esporsi ai suoi raggi per riceverne energia e longevità.

4-11 SUKKOTH EBRAICA

Ricorda il quarantennale periodo intercorso tra l'uscita dall'Egitto e l'arrivo in Terra Promessa, durante il quale il popolo ha viaggiato nel deserto, e il sostegno dato da Dio al suo popolo. In questa occasione si usa passare il maggior tempo possibile (prendere pasti, sostare, dormire, ecc.) nelle capanne costruite con il tetto di frasche che lasci intravedere il cielo, in memoria del lungo periodo dell'esodo dall'Egitto alla Terra Promessa.

19 DIWALI SIKH

Per i Sikh è particolarmente importante perché si celebra la liberazione dal carcere del sesto guru, Guru Hargobind, dopo una lunga prigionia a causa della sua testimonianza di fede. I Sikh si riuniscono per condividere un pasto collettivo e per ascoltare la lettura dei Testi Sacri. Fuochi d'artificio vengono esplosi a simbolo di libertà.

19 DIWALI INDUISTA

È una festa comune a tutto il variegato universo induista. È la festa delle luci e simboleggia la vittoria del bene sull'oscurità del male. Lumi di ogni genere vengono accesi per dare luce e le porte vengono lasciate aperte affinché la dea della fortuna e della prosperità possa entrare in casa.

20 CAPODANNO VIKRAM 2074 INDUISTA

Inizio del nuovo anno secondo un antico calendario lunare indù che data a partire dall'era Vikram iniziata con il regno del re Vikramaditya.

26-28 PETKOVTSA ROM

Festa tipica dei rom cristiano-ortodossi dell'area balcanica. È tradizione che il capofamiglia compia un rito con pane e vino, simboli "dell'ultima cena di Gesù Cristo".

27 GIORNATA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO ITALIA

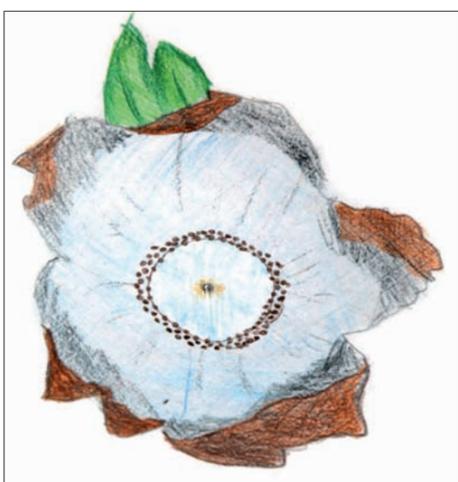
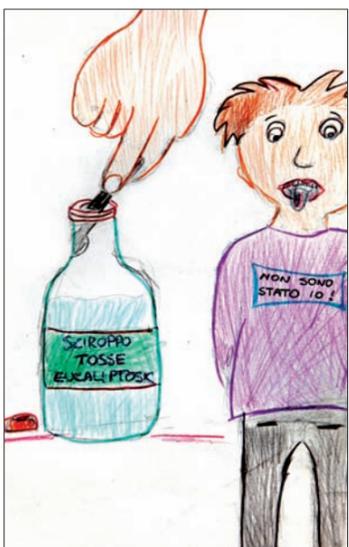
Sedicesima giornata del dialogo cristiano-islamico.

28 CHONGYANGJIE CINA

In questo giorno è usanza recarsi in montagna per apprezzare la natura autunnale. Le montagne sono alte, e alto in cinese si pronuncia gao. Anche i dolci in cinese hanno la stessa pronuncia; così in quel giorno è tradizione mangiare dolci.

31 AFFISSIONE DELLE TESI DI LUTERO VALDESE

Si ricorda l'inizio della riforma protestante con l'affissione delle 95 tesi di Lutero a Wittenberg il 31 ottobre 1517.



L'eucalipto: l'albero arcobaleno

Eucalyptus è un genere di piante arboree sempreverdi originarie dell'Oceania (soprattutto Tasmania, Australia, Nuova Zelanda e Nuova Guinea), appartenente alla famiglia delle Myrtaceae di cui si contano circa 600 specie.

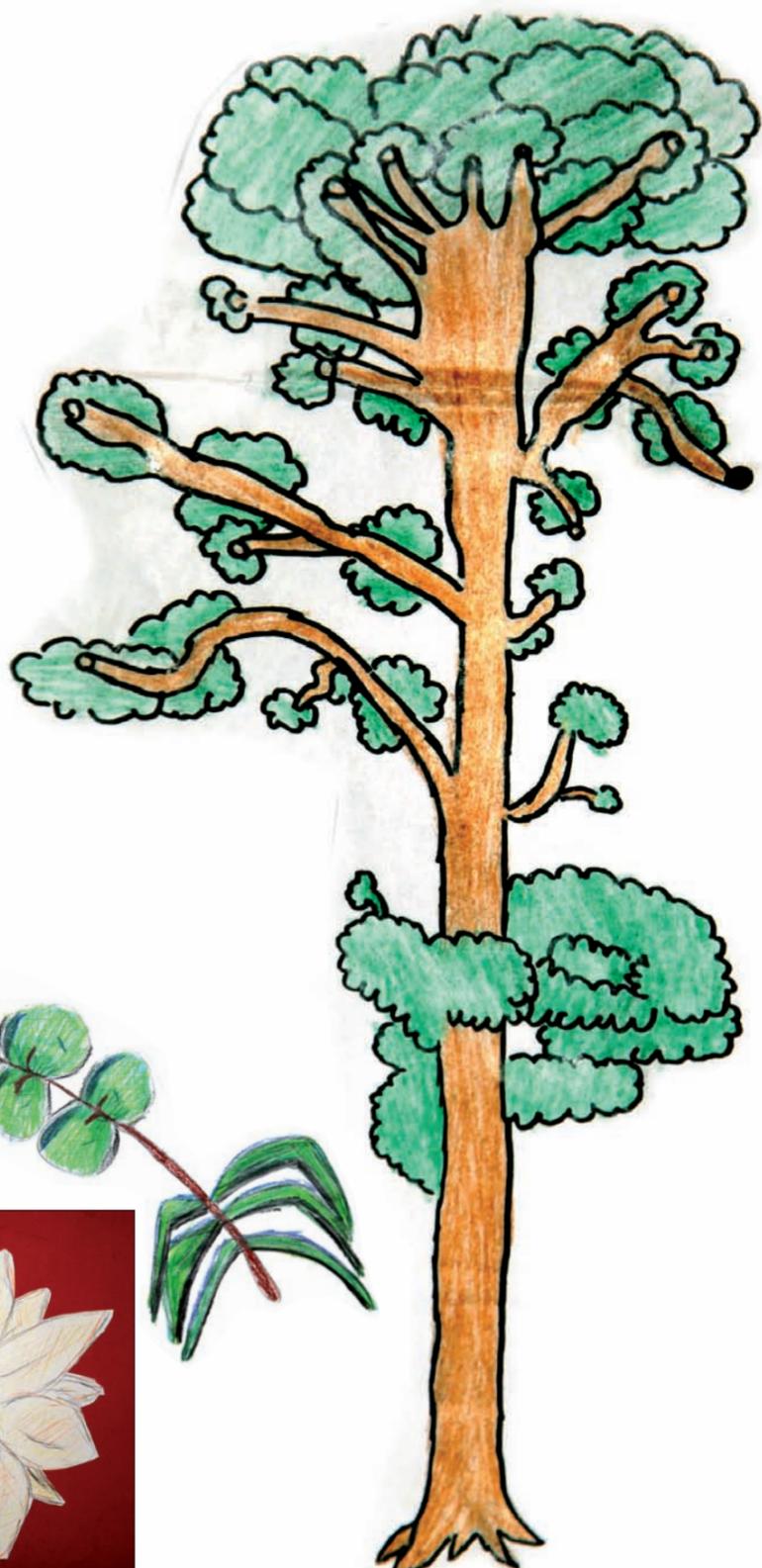
Alcune specie di eucalipto in Australia raggiungono altezze elevate, anche oltre i 100 metri. I nativi da sempre usano la sua corteccia per la costruzione di canoe, piroghe e altri attrezzi per la vita quotidiana e ne utilizzano i colori per la realizzazione di dipinti a scopo religioso. Facevano uso anche delle foglie per curare febbri, infiammazioni, lesioni e anche per alcune forme tumorali.

Con l'incisione della corteccia di alcune specie di eucalipto si può estrarre una resina gommosa utilizzata nella medicina tradizionale e per la concia delle pelli.

Introdotta nel bacino del Mediterraneo verso la metà del XIX secolo per scopi forestali, ornamentali e medicinali, si è diffuso e propagato lungo le coste.

Una specie, l'Eucalyptus deglupta, viene chiamata Eucalipto arcobaleno ed è presente nella foresta pluviale di Maui, nelle Hawaii.

Il nome, di certo, non è casuale; infatti, si tratta dell'albero più colorato al mondo e può assumere sfumature di verde, giallo, arancione e viola, quasi fosse un'opera d'arte fatta con vernici e realizzata da un pittore professionista. In effetti non c'è in gioco alcuna vernice e l'unica artista in questo caso è la natura. Questo fenomeno è determinato dai pezzi di corteccia che si staccano in momenti diversi; la parte più interna è di un verde brillante, che si scurisce con il passare del tempo per poi assumere toni di blu e viola fino a raggiungere quelli del marrone e dell'arancione.



NOVEMBRE 2017



1 Mer *

2 Gio *

3 Ven

4 Sab

5 Dom

6 Lun

7 Mar

8 Mer

9 Gio

10 Ven

11 Sab

12 Dom

13 Lun

14 Mar

15 Mer

16 Gio

17 Ven

18 Sab

19 Dom

20 Lun *

21 Mar

22 Mer *

23 Gio

24 Ven

25 Sab *

26 Dom

27 Lun

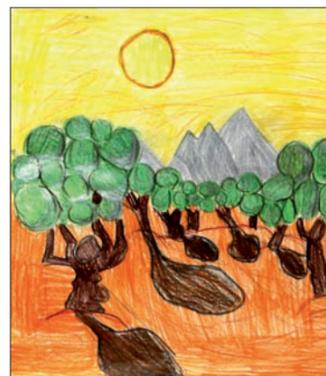
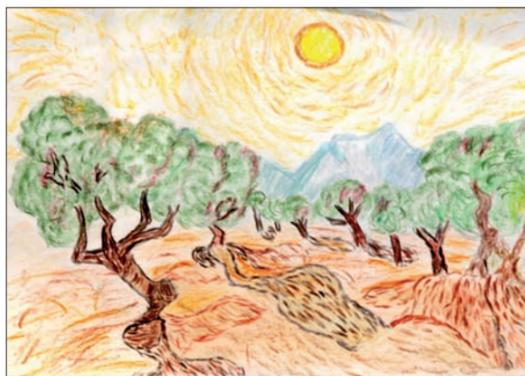
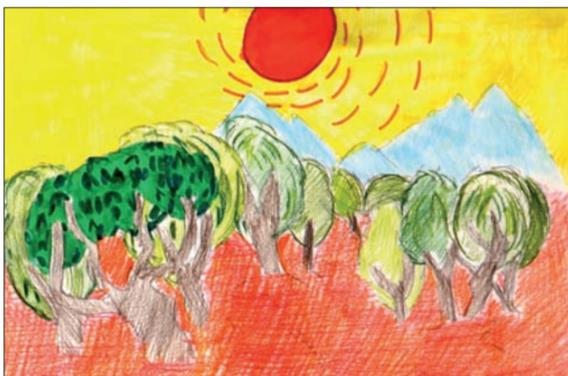
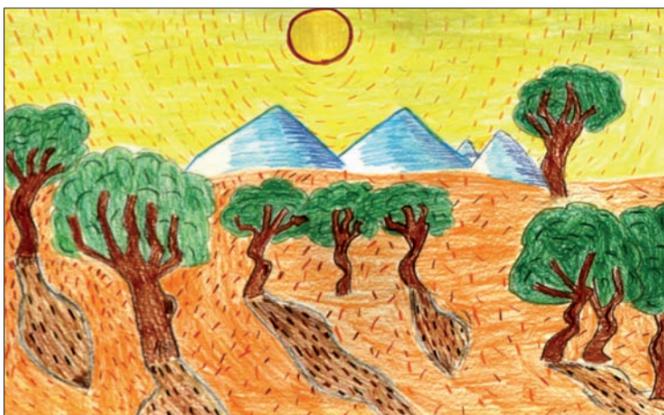
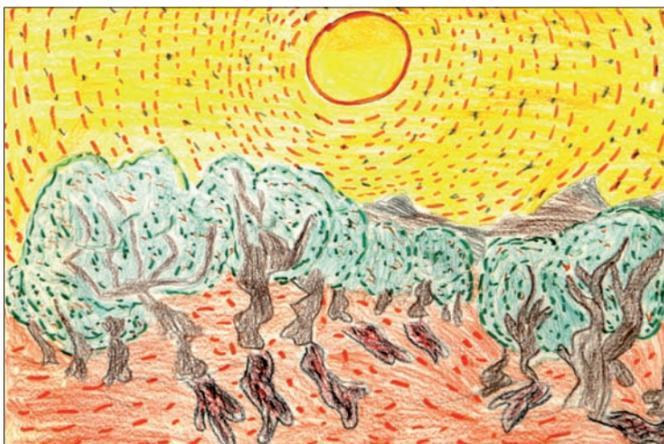
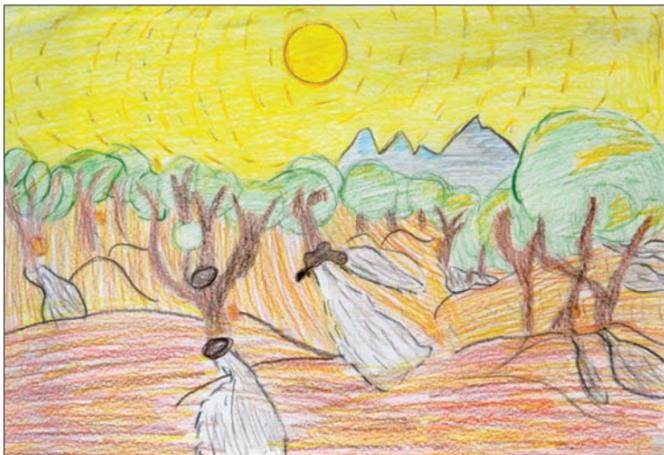
28 Mar

29 Mer

30 Gio

1 **OGNISSANTI** **ANGLICANA - CATTOLICA - APOSTOLICA**
Vengono ricordati tutti i Santi.

2 **DEFUNTI** **ANGLICANA - CATTOLICA**
È il giorno dedicato ai morti: si visitano i cimiteri e si adornano come non mai le tombe con fiori e le si illuminano con ceri e candele.



20 **GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI**
Nel 1989 è stata approvata dalle Nazioni Unite una Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia che sancisce, per i minori, tutti i diritti fondamentali e sottolinea l'importanza di un'infanzia rispettata e serena.

22 **GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI**
Entrata in vigore nel 2013 affonda le sue radici nel lontano passato. Ai tempi degli Antichi Romani il 22 marzo si celebrava la festa dell' "Arbor Intra" in onore della dea Cibele, con la piantagione di pini domestici. Dal 1898 e per più di un secolo è stata una festa legata ai bambini e alla scuola, per diventare in seguito una ricorrenza per tutti. L'obiettivo è quello di valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo e boschivo e le tradizioni legate all'albero.

25 **GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**
Istituita nel 1999 dall'Assemblea Generale dell'ONU, ricorda il brutale assassinio avvenuto nel 1960 delle tre sorelle Mirabal, considerate esempio di donne rivoluzionarie per l'impegno con cui tentarono di contrastare il regime di Rafael Leónidas Trujillo (1930-1961), il dittatore che tenne la Repubblica Dominicana nell'arretratezza e nel caos per oltre 30 anni. La violenza sulle donne è ancora un problema dalle proporzioni catastrofiche che va combattuta ogni giorno, in ogni parte del pianeta.

L'ulivo: simbolo di pace

Originario del vicino Oriente, è stato esportato in tutto il bacino del Mediterraneo. Per molti secoli l'ulivo (*Olea europea*) è stato coltivato quasi esclusivamente nei Paesi mediterranei; nel secolo scorso è stato impiantato con successo anche in altri Paesi dal clima analogo, come California, Australia, Argentina e Sud-Africa. Fin dai tempi più remoti, nei miti e nelle religioni l'ulivo fu considerato un elemento naturale di forza e di purificazione, un simbolo di spiritualità e sacralità, di fertilità e rinascita, di resistenza alle ingiurie del tempo e delle guerre, fino a diventare sinonimo di pace e di valore.

Per gli antichi Greci l'ulivo era il dono più prezioso che gli dei avevano fatto all'umanità per mano di Atena, la dea della saggezza. Nell'antica Roma l'ulivo era dedicato a Minerva e a Giove. I Romani, pur nella loro praticità nel considerare l'olio d'oliva come merce da esigere dai vinti, da commerciare e da consumare, mutuavano dai Greci alcuni aspetti simbolici di questa pianta. Era usato nel giorno del Capodanno per augurare pace e prosperità nelle case. Con corone di fronde di ulivo si onoravano i cittadini illustri e gli sposi il giorno delle nozze, così pure i defunti quali vincitori nelle lotte della vita umana.

Dell'ulivo e del suo prodotto, l'olio, si parla in molti testi sacri degli Ebrei, dei Cristiani e degli Islamici.

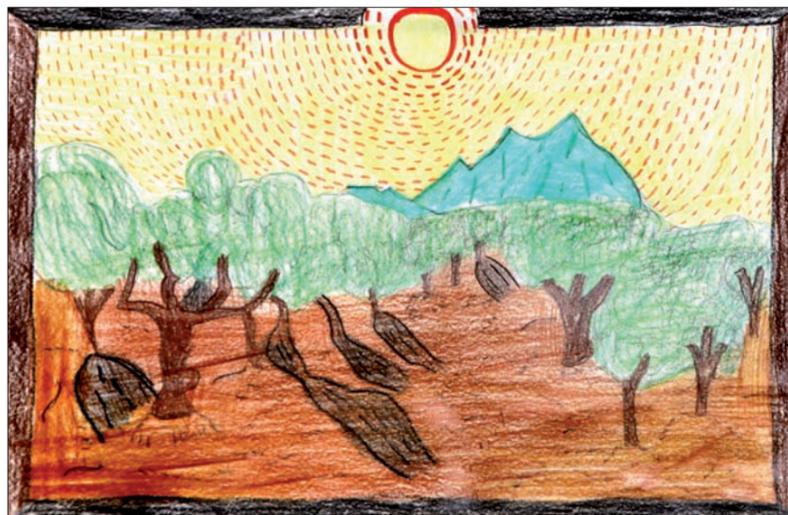
Nel libro della Genesi della Bibbia, al termine del diluvio universale, una colomba portò a Noè un ramoscello d'ulivo per annunciarli che la terra si stava asciugando. Da quel momento assunse un duplice significato: di rigenerazione perché dopo il diluvio la terra tornava a vivere e fiorire, e di pace perché attestava la riconciliazione di Dio con gli uomini.

Per gli Ebrei l'ulivo era associato alla giustizia e alla sapienza e con l'olio si consacravano re e sacerdoti.

Nell'area islamica molte leggende fanno riferimento all'ulivo e al suo prodotto. Nella Surat della luce il profeta Muhammad parla di un ulivo e dell'olio che alimenta la luce. Per alcuni esegeti è l'albero gigantesco, l'Albero degli eletti, citato in un altro detto.

Nella tradizione cristiana, da secoli, viene usato olio d'oliva per la celebrazione di alcuni sacramenti: la cresima, l'ordinamento sacerdotale e l'unzione dei malati.

Ed è un rametto di ulivo benedetto che viene distribuito a tutti i fedeli la Domenica delle Palme, come simbolo di pace.



DICEMBRE 2017



- 1 **Ven** *
- 2 **Sab**
- 3 **Dom**
- 4 **Lun** *
- 5 **Mar**
- 6 **Mer**
- 7 **Gio**
- 8 **Ven** *
- 9 **Sab**
- 10 **Dom** *
- 11 **Lun**
- 12 **Mar**
- 13 **Mer** *
- 14 **Gio** *
- 15 **Ven** *
- 16 **Sab** *
- 17 **Dom** *
- 18 **Lun** *
- 19 **Mar** *
- 20 **Mer** *
- 21 **Gio**
- 22 **Ven**
- 23 **Sab**
- 24 **Dom**
- 25 **Lun** *
- 26 **Mar** *
- 27 **Mer** *
- 28 **Gio**
- 29 **Ven**
- 30 **Sab**
- 31 **Dom**

1 AL MAWLID AL NABAWI ISLAMICA

Si commemora il giorno della nascita del Profeta Muhammad. È un giorno nel quale è tradizione indossare abiti nuovi e donare ai bambini dolci o denaro.

4 GIORNATA INTERNAZIONALE DEL MIGRANTE

Momento per la presa di coscienza sul difficile, lungo e a volte tortuoso viaggio del migrante alla ricerca di un luogo dove poter vivere in modo dignitoso. Giornata per riflettere sul tragico destino delle "vittime dei viaggi della speranza", sulle tante persone che hanno perso la vita nel tentativo di attraversare un mare, un confine.

8 IMMACOLATA CONCEZIONE CATTOLICA

Si celebra il dogma (verità di fede) della concezione di Maria, madre di Gesù, senza il "peccato originale" cioè la colpa che ogni essere umano porta con sé alla nascita.

10 GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

Celebra la ricorrenza del 10 dicembre 1948, data in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. È un'occasione per ribadire l'obiettivo comune del perseguimento della pace tra i popoli attraverso la difesa dei diritti umani.



13-20 HANUKKAH EBRAICA

È la "Festa delle Luci" o "della Dedicazione" in ricordo della purificazione e nuova dedicazione del Tempio di Gerusalemme dopo la sua profanazione causata dagli Ellenici nel 164 a.C. Per otto giorni si accende una candela aggiungendone una per ogni sera sullo Hanukkia (speciale candelabro). La prima candela viene accesa la vigilia, la sera del 12 dicembre. Il rito è a ricordo del ritrovamento di un vaso d'olio rituale che aveva permesso al candelabro del Tempio di Gerusalemme di illuminare miracolosamente per un'intera settimana la Casa di Dio.

25 NATALE ANGLICANA - CATTOLICA - EVANGELICA

Si ricorda la nascita di Gesù Cristo. È la festa dei bambini che l'attendono con ansia, nell'aspettativa di ricevere doni. Nei paesi cattolici si usa allestire il presepe. In tutta Europa l'abete è considerato l'albero natalizio in quanto rappresenta la manifestazione del divino. A lui era riservato nei calendari nordici il primo giorno dell'anno, che allora era quello del solstizio di inverno, della rinascita del Sole Invitto, che poi fu scelto dai cristiani come quello della nascita di Gesù.

26 S. STEFANO ANGLICANA - CATTOLICA

Si ricorda il primo martire della cristianità.

27 UNDUVAP BUDDISTA

Si ricorda l'arrivo in Sri Lanka della talea dell'albero dove il Buddha ebbe l'Illuminazione. L'albero è tuttora vivente nella città santa di Anuradaphura.

Coltiviamo l'albero della pace

La Pace: una creatura fragile e vulnerabile seppur imperitura. Quante volte nel corso della storia la Pace è stata calpestata, perseguitata, profanata, violata, combattuta. Mai però annientata.

Ridotta a volte a piccolo e nascosto seme, ogni volta è rinata e ha di nuovo innalzato verso i cieli il suo tronco e dispiegato i suoi rami. La Pace è come un giovane virgulto, un albero che va coltivato senza interruzione, giorno dopo giorno.

Albero che affonda le sue radici nella conoscenza, nella disponibilità, nella libertà.

Albero che ha come tronco l'equità e la giustizia.

Albero dal quale hanno vita i fiori e i frutti della concordia, della serenità, della tranquillità, della sicurezza, della felicità, della speranza nel futuro.

Albero che va curato e preservato dall'ignoranza, dai pregiudizi, dall'intolleranza, dall'odio, dal disimpegno.

Albero che va coltivato con il dialogo, il confronto, la tolleranza, il perdono, la solidarietà, la cooperazione.

